

BELLEZZA ▶ CHIRURGIA ESTETICA

Un raggio bianco a calore controllato scioglie l'adipe e, contemporaneamente, "stira" la pelle. È applicabile sia sul viso sia sul corpo, anche in zone normalmente difficili da trattare

La tecnologia della luce al plasma produce un effetto ringiovanente, tonificante e snellente senza provocare danni alla cute. Chiamato anche "lifting senza bisturi", questo fascio di luce bianca stimola le fibre di collagene, scioglie la massa grassa e distende l'epidermide di viso, glutei, interno cosce, braccia e giro vita attraverso il calore.

ringiovanire con la luce al plasma

Un lifting senza bisturi

Si tratta di un raggio di luce bianca che irradia un calore controllato (mai superiore a 65°C), in grado, contemporaneamente, sia di sciogliere il grasso sia di provocare una retrazione della pelle, con un conseguente effetto lifting, cioè uno "stiramento" e riposizionamento epidermico. Per questa ragione, la tecnica viene anche detta "lifting senza bisturi", utilizzabile sia sul viso sia sul corpo.

■ In effetti per procedere, il medico non deve praticare incisioni, ma solo uno o più forellini con un semplice ago da prelievo, attraverso cui inserisce una fibra al plasma, cioè un filamento monouso, flessibile e sottile quanto un ago da iniezione, che dalla sua punta emette la luce al plasma.

■ Questa fibra, per poter essere manovrata con facilità, viene inserita in un manipolo, grazie a cui il chirurgo direziona la luce nelle zone da trattare.



Come agisce

La luce emessa dalla fibra al plasma ha la particolarità di diffondersi a 360° e non a fascio diretto e lineare come nel caso del laser, con vantaggi dal punto di vista dell'efficacia.

■ Il laser, infatti, concentra l'energia della radiazione indirizzando il fascio in una regione molto piccola (circa 10 millimicron) e produce nel grasso delle specie di "buchi" o "tunnel". La luce al plasma, invece permette un irraggiamento dell'impulso e il calore così diffuso provoca uno scioglimento più uniforme del grasso.

■ La temperatura controllata con cui agisce, inoltre, è una garanzia di sicurezza, perché non provoca danni termici alla cute, né alle aree circostanti alla zona trattata.

■ Il calore emesso presenta altri due vantaggi: favorisce la "retrazione" dei tessuti svuotati dal grasso o privi di tono, che si distendono (effetto lifting) e comporta la coagulazione dei piccoli vasi, con una notevole riduzione del sanguinamento durante il trattamento.



Efficace su grasso e cedimenti

Il raggio di luce al plasma viene utilizzato per trattare inestetismi sia sul viso sia sul corpo.

■ Sul volto, in particolare, è efficace nella parte medio-inferiore per correggere guance cadenti e doppio mento (ridefinizione del contorno mandibolare), rughe e cedimenti del collo.

■ Sul corpo, invece, risulta estremamente efficace sul rilassamento cutaneo, anche di zone difficili da trattare, come l'interno di cosce e braccia, rimodella ventre e caviglie, corregge gli esiti irregolari o insoddisfacenti di lipoaspirazioni e, infine, agisce sui "buchi" della cellulite presenti sui glutei e negli arti inferiori.

■ Mentre il grasso si scioglie, i tessuti si stirano, grazie al calore sottodermico generato dalla fibra al plasma che permette alla cute di riacquistare compattezza e turgore.

RISULTATI IMMEDIATI E PROGRESSIVI

L'intervento non provoca la formazione di evidenti ematomi e solo per pochi giorni si avverte un lieve dolore al tatto. Non sono necessari analgesici né subito dopo il trattamento né durante il periodo di riposo, che varia da 3 giorni a 7-10. L'effetto lifting è subito percepibile, ma si consolida in circa 3 mesi e, per circa un mese, si può vedere un lieve gonfiore nelle zone trattate. È subito evidente anche la riduzione dei volumi nelle zone private del grasso. I risultati durano circa 3-4 anni, ma dipende dal processo di invecchiamento della persona e dal suo stile di vita. La tecnica è praticabile sia su 30enni sia su oltre 65enni: spetta solo al medico stabilirlo.

Come si svolge una seduta

Il primo passo è una visita preliminare e accurata dello specialista, che stabilisce quale sia la procedura migliore per ogni singolo caso. Chi pratica questa tecnica deve essere un chirurgo esperto nell'utilizzo dell'apparecchiatura.

■ Il trattamento si può eseguire in anestesia locale in day hospital e dura circa 30 minuti, anche se dipende dall'estensione della zona.

■ Con un ago, il medico pratica un piccolo foro in punti nascosti (sul viso, per esempio, vicino all'attaccatura dell'orecchio, per l'interno braccia o coscia nella zona inguinale o ascellare) e procede all'introduzione del manipolo e del filamento con la punta luminosa (la fibra al plasma) sottocute, orientandone il percorso sui tessuti da trattare.

■ Una volta che il grasso è stato sciolto, sul corpo viene direttamente aspirato da una cannula collegata all'apparecchiatura, mentre sul viso spesso è sufficiente che il chirurgo tamponi la cute con una garza per spremere il grasso (diventato liquido) fuori attraverso il foro da cui è passata la fibra al plasma. Al termine, se è il caso, viene messo un punto di sutura sul buchino di passaggio.

* QUANTO COSTA

I costi della tecnica con la luce al plasma possono variare da 1.500 euro per aree localizzate a 4.000 euro per interventi più vasti. Per conoscere i centri specializzati, si può contattare il numero verde 800.974453.

Servizio di Nicoletta Pretto.
Con la consulenza del dottor Alessandro Casadei,
chirurgo plastico a Venezia, Mestre.